

REGOLAMENTO
SERVIZIO DI RICREAZIONE ESTIVA
“FAVOLE AL TELEFONO: STORIE DI CITTA”
29 GIUGNO-17 LUGLIO 2020

Art. 1**PREMESSA**

Il presente progetto è redatto in coerenza con le Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, previste dall'Allegato 8 DPCM 11 giugno 2020 e Allegato 1 ordinanza 566 12 giugno 2020

Art. 2

Il progetto vuole rispondere al diritto costituzionale dei bambini di ricevere un'educazione adeguata al pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di vivere la propria crescita in contesti positivi di relazione con pari e con adulti capaci di sostenerli nel loro percorso, garantendo l'integrazione e l'inclusione dei bambini più fragili. Questo obiettivo di largo respiro è realizzabile solo dove le famiglie si relazionino tra loro e con l'istituzione in un clima di cooperazione, sostegno e confronto reciproci.

Questa ripresa estiva delle attività non didattiche, ma di socializzazione e intrattenimento svolge tra gli altri anche un ruolo di sostegno alle famiglie nella cura dei bambini, non possiamo però prescindere nell'offerta da una cornice di senso alle azioni di tutela e coinvolgimento dei bambini che ci vengono affidati.

Art. 3

Si precisa che i rapporti interpersonali che i bambini vivranno all'interno di questo contesto saranno vissuti in maniera spontanea per poter sperimentare il senso di sicurezza e non di claustrofobico controllo, che possa indurre nel bambino l'idea dell'altro come fonte di pericolo. L'educatore di riferimento farà uso del principio del buonsenso dentro le regole di distanziamento sociale necessarie per la tutela della salute; perciò al bambino non verrà negata la vicinanza dell'adulto in caso di necessità (solo a titolo esemplificativo l'abbraccio in caso di pianto al distacco dal genitore/accompagnatore) né di avvicinarsi entro il metro al compagno di gruppo se per breve tempo (ad esempio per ricevere/porgere un saluto, un gioco o uno strumento);

Art. 4

Le regole e le restrizioni non saranno imposte ai bambini dall'alto ma il dialogo, la narrazione, la rielaborazione in gruppo aiuteranno i bambini nel riconoscere norme e comportamenti di tutela reciproca acquisendo progressivamente senso di responsabilità verso sé stesso e verso gli altri. In questo senso si cercherà anche di demitizzare la paura che i bambini avranno vissuto direttamente e/o di riflesso dai comportamenti dei genitori.

Art. 5

Il progetto si pone come obiettivo di permettere ai bambini di normalizzare il proprio rapporto con gli altri anche conquistando autonomia nella realizzazione di comportamenti a tutela di sé e dell'altro, riappropriandosi della normalità e del diritto al gioco non limitato nella misura del fare e sperimentare con il corpo e i sensi, dell'abitare i luoghi dell'esperienza per scoprire e collocare le cose nella dimensione spazio-temporale. Ad esempio, nel rispetto della non interferenza tra i vari sottogruppi, non sarà però negata la possibilità di andare alla scoperta dell'ambiente esterno e dei materiali naturali, prevedendo la necessaria attenzione al lavaggio delle mani prima del passaggio ad una nuova attività.

Art. 6

Tutto ciò è possibile solo all'interno di un rapporto di confronto e cooperazione tra organizzatori e famiglie, che devono sentirsi corresponsabili del progetto che tratta non solo protocolli e indicazioni operative, ma soprattutto un patto educativo forte e concreto che si traduce in alleanza nell'affrontare e superare l'emergenza vissuta per il rientro ad una nuova normalità.

Art. 7 **ACCESSIBILITA' DEGLI SPAZI, REQUISITI STRUTTURALI**

In considerazione della necessità di adottare misure di sicurezza necessarie a ridurre il rischio di contagio e garantire il distanziamento interpersonale i bambini sono organizzati in piccoli sottogruppi che utilizzeranno spazi appositi (sezione, bagni, salone, area giardino) in via esclusiva. Sarà privilegiata l'attività all'aperto.

Art. 8

Agli spazi non potranno accedere gli accompagnatori che invece accompagneranno e/o ritireranno il loro bambino al punto di triage.

Art. 9

Apposita segnaletica con pittogrammi informerà i bambini sulle misure di prevenzione del rischio di contagio; la segnaletica anche rivolta agli adulti sarà disponibile nelle zone di accesso e/o di maggior transito, negli spazi interni e nei bagni.

Art. 10 **CRITERI DI ACCESSO E COMPOSIZIONE DEI GRUPPI**

L'ente Gestore prevede di accogliere non oltre **30 bambini** per turno e attivare il servizio solo al raggiungimento dei 15 bambini iscritti. Al servizio potranno accedere i bambini e le bambine con età compresa dai tre ai sei anni d'età compiuti i cui genitori abbiano debitamente compilato, firmato e consegnato alla scuola il modulo di iscrizione e il patto di corresponsabilità che alleghiamo al presente progetto. All'atto dell'iscrizione i genitori dovranno segnalare per quali settimane richiedono il servizio; la prenotazione non potrà subire variazioni.

I criteri di priorità nell'accesso al servizio sono:

SCUOLA DELL'INFANZIA AGUSTONI MARIA CERI
VIA XXV APRILE, 43 MOZZANICA

Riconoscimento della parità Decr. M.P.I. 03/09/2014 Prot. 1475

- la condizione di disabilità del bambino o i bambini per i quali le insegnanti della Scuola dell'Infanzia abbiano previsto piani di intervento individualizzato in risposta a Bisogni Educativi Speciali (BES);
- la documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino;
- figli delle educatrici/docenti dipendenti
- residenti in Mozzanica
- nuclei familiari con genitori entrambi lavoratori cui è negato l'accesso al lavoro agile/smart-working;
- nuclei familiari monoparentali.
- bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia Agustoni Maria Ceri

Art.11

La domanda di iscrizione va presentata il 23 giugno 2020; in caso alcune famiglie dovessero rimanere escluse dal servizio o per alcune settimane non si raggiungesse il numero minimo per l'attivazione del servizio, le famiglie interessate saranno contattate dalla scuola entro venerdì 26 giugno 2020.

Art.12

I bambini potranno accedere al servizio senza certificato medico, ma ogni giorno il genitore dovrà accertare lo stato di salute del bambino.

All'ingresso principale della scuola (zona cancellino) un operatore, indossando apposita mascherina e guanti, misura la temperatura corporea con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto, per tutti gli operatori, minori, genitori/accompagnatori.

La procedura di **triage** prevede in particolare le seguenti verifiche alternativamente:

- 1) chiedere ai genitori se il bambino avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa;
- 2) dopo aver igienizzato le mani, verifica della temperatura corporea con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione).
- 3) raccolta delle autodichiarazioni (Allegato A, B, C/D)
- 4) Nel caso in cui un minore non partecipi alle attività per più di 3 giorni, verrà rieseguito il protocollo per la prima accoglienza.
- 5) Prima dell'accesso all'interno del cortile, igienizzazione delle mani dei bambini con gel idroalcolico, che verrà conservato nei momenti di non utilizzo fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

Le presenze dei bambini e degli adulti verranno giornalmente annotate in un apposito registro.

Art.13

Qualora durante la frequenza al centro i minori, gli accompagnatori o gli operatori dovessero manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 saranno momentaneamente isolati nel locale della

SCUOLA DELL'INFANZIA AGUSTONI MARIA CERI
VIA XXV APRILE, 43 MOZZANICA

Riconoscimento della parità Decr. M.P.I. 03/09/2014 Prot. 1475

direzione e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso. L'ente gestore informerà la famiglia in caso di minore e in ogni caso comunicherà tempestivamente tale circostanza all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni al gestore e alla persona interessata. Nel caso di adulto o minore positivo, non può essere riammesso al centro estivo fino ad avvenuta e piena guarigione certificata dal medico di medicina generale.

Art. 14

Gli accompagnatori che non entrano in struttura possono non compilare l'autocertificazione ma devono sottoporsi alla misura della temperatura.

Art.15

L'accesso è vincolato alla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità.

Art. 16 CALENDARIO DI APERTURA E ORARIO QUOTIDIANO DI FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO

Il servizio sarà attivo dal lunedì 29 giugno a venerdì 17 luglio, con turni settimanali.

La frequenza sarà organizzata su tempo pieno, dalle 9.00 alle 16.00, pranzo compreso.

Art.17

Per le restrizioni previste soprattutto in merito alla continuità della figura adulta di riferimento, non è possibile offrire servizi di pre e post scuola.

Art.18

L'accesso al servizio per accompagnare e ritirare i bambini, sarà scaglionato secondo un programma comunicato ai genitori in sede di conferma di iscrizione al fine di evitare gli assembramenti. I bambini potranno essere accompagnanti e ritirati dai genitori e/o da delegati maggiorenni compilando apposito modulo; è preferibile che tali delegati abbiano un'età inferiore ai 60 anni a tutela della loro salute.

Art 19

Il genitore/accompagnatore, indossando la mascherina, al mattino dovrà attestare la salute del minore compilando o consegnando l'autocertificazione giornaliera e sarà misurata la temperatura ad entrambi; nel caso in cui anche solo uno dei due presentasse temperatura superiore a 37.5°C, il bambino non sarà ammesso alla frequenza e si inviterà il genitore/accompagnatore a contattare il proprio pediatra/medico curante. I bambini al di sotto dei 6 anni e i bambini con forme di disabilità non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina. Nel caso in cui la febbre (temperatura superiore a 37,5°C) insorgesse durante la frequenza o si rilevasse la presenza di sintomi in precedenza (quali tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) provvederà all'isolamento immediato, a contattare la famiglia per il ritiro nel più breve tempo possibile e a contattare il medico curante che provvederà a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica

Art. 20 AMBIENTE E SPAZI E LORO ORGANIZZAZIONE

In caso di attività in spazi chiusi, è prevista l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente: le finestre saranno aperte per la maggior parte del tempo. Gli operatori sono tenuti a far circolare aria costantemente per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

Art. 21 PROGRAMMA GIORNALIERO, TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E PROGETTO EDUCATIVO

“La realizzazione delle diverse attività programmate deve realizzarsi inoltre nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

- 1) continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
- 2) pulizia approfondita frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività (almeno giornaliera) con detergente neutro;
- 3) lavaggio delle mani in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti;
- 4) attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini nel momento del consumo del pasto;
- 5) non previsione di attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori dei bambini.”

Pertanto riportiamo un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgeranno dall'inizio al termine della frequenza del centro estivo. Sono stati individuati anche i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali.

Orario	Routine
9:00 – 9:15	Accoglienza
9:15 – 10:00	Calendario - Animazione musicale
10:00 – 10:15	Bagno
10:15-11:30	Proposta del mattino
11:30 – 12:00	Bagno
12:00 -12:30	Pranzo
12:30-12:45	Bagno
12:45-13:30	Gioco libero
13:30-14:00	Bagno
14:00 – 15:30	Proposta pomeridiana
15:30 - 15:45	Bagno
15:45-16:00	Uscita

Art. 22

CARATTERISTICHE DEI BAMBINI

Durante il centro estivo ogni adulto opererà con un gruppo eterogeneo di massimo 5 bambini/e, la suddivisione verrà mantenuta per tutto il periodo di frequenza. I gruppi resteranno fissi, non è prevista una costituzione di gruppi flessibili per interessi o altri criteri, non sarà possibile svolgere attività di intersezione tra gruppi diversi. Sarà così garantita la condizione di stabilità del gruppo per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Verrà garantita anche la relazione fra piccolo gruppo di bambini/e ed operatori attribuiti con continuità nel tempo, lo stesso personale non potrà avere contatti con bambini diversi dal proprio gruppo di lavoro. Queste due condizioni, previste dalle linee guida, proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantendo altresì la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo.

Verranno privilegiate attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Le proposte si realizzeranno negli spazi esterni adiacenti all'ambiente chiuso di riferimento. Si cercherà di stare il più possibile all'aperto e verranno usati gli spazi chiusi solo in caso di maltempo o necessità legata alla proposta. Gli spazi esterni saranno distinti tra i vari gruppi e resteranno fissi per tutto il tempo della giornata.

Nel caso di attività svolte in ambienti chiusi, il personale operante assicurerà che la permanenza dei minori sia compatibile con il rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, tenuto conto del numero di persone presenti e dello spazio disponibile.

Giochi e giocattoli saranno ad uso esclusivo di un singolo gruppo di bambini/e con l'igienizzazione a fine giornata.

Art. 23

ACCOGLIENZA DEI BAMBINI CON DISABILITÀ

L'Ente gestore ha individuato tra le priorità di iscrizione, l'accoglienza di minori disabili, che verranno presi in carico all'interno di un rapporto numerico di 1:1 (1operatore per 1 bambino con certificazione).

Art.24

In caso di iscrizione di bambini con disabilità certificata o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, l'ente contatterà i servizi sociosanitari di competenza per attuare forme di individualizzazione del progetto da realizzare.

Art. 25

GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale che sarà impiegato per l'organizzazione del servizio a diretto contatto con i bambini è in possesso del diploma di scuola magistrale abilitante all'insegnamento, di scuola secondaria di secondo grado, laurea triennale con specifico indirizzo socio-educativo o laurea in scienze della formazione.

Il personale sarà organizzato in turni settimanali e gli operatori rispetteranno il rapporto di un adulto ogni 5 bambini; sarà presente anche un responsabile con ruolo di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo di operatori.

Art.26

Tutti gli operatori vengono messi per tempo nella condizione di conoscere lo spazio in cui andranno

ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini che accoglierà, in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con gli stessi.

Art. 27

Gli operatori potranno essere affiancati da volontari, di età superiore o pari a 16 anni, con una garantita supervisione da parte del responsabile del centro estivo e del docente/educatore titolare del microgruppo e non concorrono alla determinazione del rapporto numerico, ma affiancheranno e sosterranno nelle loro pratiche educative poste in essere. Anche i volontari garantiranno continuità nel turno con il gruppo di riferimento.

Art.28

Il personale e i volontari saranno coinvolti nella formazione/informazione in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Art.29

Tutto il personale, compresi i volontari, sono tenuti al momento dell'entrata in servizio alla misurazione della temperatura corporea e a certificare le proprie condizioni di salute e quelle del proprio nucleo familiare. A tutto il personale l'ente gestore mette a disposizione i dispositivi di sicurezza individuali e inseriti nel protocollo per i lavoratori redatto dal Comitato per la sicurezza in collaborazione con la RSPP della scuola; tutti gli operatori sono tenuti e si impegnano all'utilizzo della mascherina, dei guanti e di ogni DPI secondo le prescrizioni del protocollo.

Art. 30 PULIZIA E SANIFICAZIONE

La Cooperativa prevede una procedura per la pulizia quotidiana e sanificazione degli ambienti, affidata alla ditta MARKAS in linea con le nuove disposizioni vigenti

Art. 31 **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTI - CONTAGIO**

Posto che le misure tecniche ed organizzative sono considerate più efficaci nel ridurre al minimo l'esposizione a SARS-CoV-2, nei servizi laddove è impossibile garantire la distanza di sicurezza, la cooperativa ha disposto l'obbligo dei dispositivi di protezione

Art. 32 **PREPARAZIONE E CONSUMO DEI PASTI**

Il consumo dei pasti verrà organizzato all'aperto o all'interno della propria aula di riferimento a seconda delle condizioni climatiche, assegnando posti a sedere fissi, rispettando la distanza.

Il pranzo verrà preparato all'interno della cucina, impiattato e portato con carrello trasportatore ai diversi punti adibiti al pranzo.

La somministrazione del pasto viene effettuata con posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabili.

Art. 34

COSTI E ISCRIZIONE

L'iscrizione prevede la consegna della modulistica (scheda di iscrizione e patto di corresponsabilità), scaricabile dal sito della scuola www.scuolainfanziaagustoni.it, da inoltrare all'indirizzo email:

SCUOLA DELL'INFANZIA AGUSTONI MARIA CERI
VIA XXV APRILE, 43 MOZZANICA

Riconoscimento della parità Decr. M.P.I. 03/09/2014 Prot. 1475

segreteria@consorzioeducare.it, entro le ore 12:00 del 23 giugno 2020 oppure consegnandola a mano presso la segreteria della scuola, nella mattinata di LUNEDÌ 22 e MARTEDÌ 23 GIUGNO, dalle 9:00 alle 12:00.

Verrà poi comunicata tramite email la conferma di iscrizione, con richiesta di pagamento della quota, da effettuarsi entro venerdì 26 giugno 2020.

Art. 35

Quota di 120,00 € a settimana per residenti e per chi non fa richiesta di voucher baby sitting.

Quota 170,00 € a settimana per non residenti o per chi fa richiesta di voucher baby sitting.

Art. 36

Non sono previsti rimborsi in caso di malattia o interruzione di frequenza

Mozzanica, 16 giugno 2020

Il Presidente Sebastian Nicoli

EDUCARE è COMUNITÀ'
Società Consortile Cooperativa Sociale
Sede legale: Via Caravaggio, 45/47 - 26047 TREVIGLIO
Sede operativa: Via XXV Aprile, 46 - 26030 MOZZANICA
Tel. 0363.828181 - Fax 0363.829399
Partita IVA 03902640162

